

IL CACCIATORE

Un giovane indiano partì alla caccia di anitre selvatiche sulla riva di un fiume. Era armato solo di una fionda. Raccolse alcuni ciottoli sul greto e cominciò a scagliarli con tutta la sua forza. Mirava soprattutto agli uccelli che si fermavano incautamente sulla riva.



I sassi lanciati finivano con un tonfo nell'acque profonda. Soltanto due ciottoli colpirono a morte due uccelli prima di finire anch'essi nella corrente.

Quando rientrò in città, il giovane aveva due anitre nella bisaccia e ancora uno dei ciottoli in mano.

Nei pressi del bazar, un gioielliere lo fermò con una esclamazione di sorpresa: "Ma è un diamante, quello che hai in mano! Vale almeno mille rupie!".

Il giovane cacciatore impallidì e poi si disperò: "Ma che stupido sono stato! Ho guardati bene ora sarei ricco, e invece la

corrente li ha portati via!".

Applicazione spirituale:

Ognuno dei nostri giorni è come un diamante prezioso. Ciò che conta è accorgersene e non sprecarlo per andare a "caccia".

(Tratto da "A volte basta un raggio di sole" di Bruno Ferrero - pag. 25)

